



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"G. Caboto"

Rev. 3 del 04/04/16



Cert. N. AJAEU/14/13146

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(approvata nel collegio docenti del 04/12/2017)

A.S. 2017-18

L'attribuzione del voto di condotta viene effettuata dal Consiglio di classe durante gli scrutini intermedi e finali, su proposta del Coordinatore, sentiti i singoli docenti. Il Consiglio di classe analizza attentamente le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto, utilizzando i seguenti indicatori:

- Rispetto del regolamento di Istituto.
- Comportamento dell'alunno ovunque: nella scuola e durante lo svolgimento delle visite di istruzione e delle attività extracurricolari.
- Frequenza e puntualità.
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- Rispetto delle consegne e degli impegni scolastici (a scuola e a casa).

Nell'attribuzione del voto di condotta, basato su osservazioni sistematiche, effettuate dal Coordinatore di classe, resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, vista la difficoltà di creare standard astratti che rappresentino tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studente, senza riferimenti ai contesti diversi nei quali essi si manifestano.

Sono considerati positivi i voti **sei, sette, otto, nove e dieci**, anche se in misura diversa, come risulta dalla scheda sottostante.

- Per l'attribuzione del voto da 10 a 9 si richiede la presenza **di almeno quattro descrittori**.
- Per l'attribuzione del voto da 8 a 6 si richiede la presenza **di almeno tre descrittori**.
- Per l'attribuzione dei voti inferiori a 6, basta la presenza **anche di un solo descrittore**.

Per quanto riguarda il voto **cinque** ci si attiene a quanto stabilito dal decreto Ministeriale n.° 5 del 16 gennaio 2009 che nell'articolo 4 afferma quanto segue:

"1....in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal [D.P.R. 235/2007](#) e chiarito dalla [nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008](#) - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.

Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto."



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"G. Caboto"

Rev. 3 del 04/04/16



Cert. N. AJAEU/14/13146

a. Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto, del patrimonio della scuola e di terzi. b. Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti , compagni e personale ATA; ruolo propositivo e trainante all'interno della classe. c. Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate. d. Vivo interesse e partecipazione motivata, attiva e costante in tutte le attività didattiche. e. Notevole e preciso assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.	10
a. Rispetto del regolamento d'istituto, del patrimonio della scuola e di terzi. b. Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti , compagni e personale ATA; ruolo significativo all'interno della classe. c. Frequenza assidua con rari ritardi e/o uscite anticipate. d. Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche. e. Preciso assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.	9
a. Rispetto del regolamento d'istituto, del patrimonio della scuola e di terzi. b. Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale ATA. c. Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate. d. Interesse e partecipazione adeguati in tutte le attività didattiche. e. Assolvimento quasi sempre puntuale delle consegne e degli impegni scolastici.	8
a. Rispetto del regolamento d'istituto, del patrimonio della scuola e di terzi, seppure con infrazioni lievi. b. Comportamento non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale ATA. c. Frequenza non sempre regolare ma con ritardi e/o uscite anticipate. d. Interesse opportunistico e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia solo alcune discipline) . e. Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.	7
a. Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica. b. Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale ATA. c. Frequenza non regolare con ripetuti episodi di ritardi e/o uscite anticipate. d. Scarso interesse e modesta partecipazione alle attività didattiche. e. Diffuse inadempienze nell'assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.	6
a. Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. b. Comportamenti di particolare gravità per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni. c. Frequenza non regolare e con numerosi episodi di ritardi e/o uscite anticipate. d. Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. e. Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.	5*

***Questa valutazione in sede di scrutinio finale, comporta per lo studente, LA NON AMMISSIONE AUTOMATICA ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.**

Tale valutazione sarà preceduta da accurata analisi dei singoli casi e corredata da relativa documentazione, con il coinvolgimento costante della famiglia.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosa Valente

Griglia valutazione condotta